



MAIS

LA PIRALIDE DEL MAIS

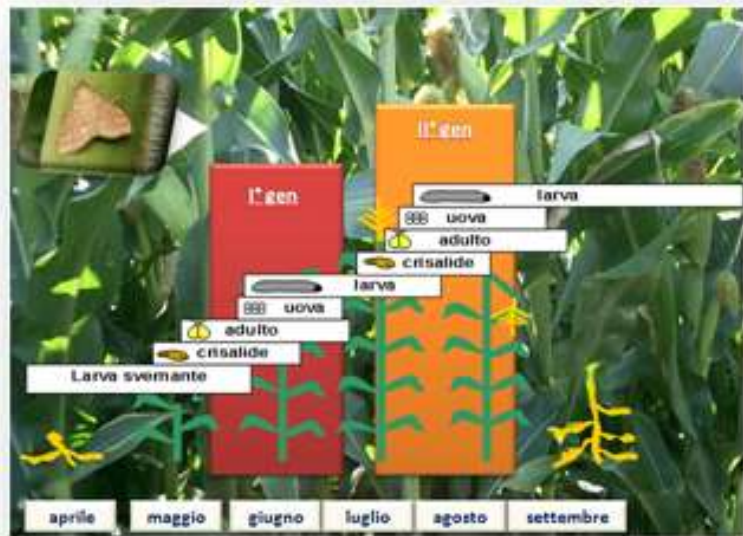
LA PIRALIDE (*Ostrinia Nubilalis*)

La piralide) è un lepidottero polifago che attacca principalmente il mais, ma produce danni significativi anche a carico di frutticole ed orticole. Il trattamento contro la piralide è previsto in numerosi programmi di produzione di mais destinato a filiere controllate.



IL CICLO BIOLOGICO

La piralide compie di norma due generazioni l'anno (da 1 a 3). Le larve mature svernano sugli stocchi. A maggio, dopo l'accoppiamento, le femmine depongono le uova sulla pagina inferiore della foglia. Dopo 5-15 giorni, le larve di prima generazione forano le foglie e penetrano nel culmo. I nuovi adulti sfarfallano in giugno-luglio e le femmine depongono le uova su foglie e spighe.



Le larve della seconda generazione provocano i danni più rilevanti, attaccando lo stocco e le spighe, nutrendosi delle cariossidi e scavando gallerie nel tutolo. Raggiunta la maturità le larve abbandonano la parte superiore della pianta, scavando nuove gallerie nello stocco per raggiungere le zone di svernamento.

IL DANNO DELLA PIRALIDE

I danni a carico dello stocco e della pannocchia si traducono in perdite produttive che possono attestarsi sino a 20 quintali di granella per ettaro, in particolare per le semine tardive. Sotto l'aspetto qualitativo, gli attacchi di piralide possono aumentare notevolmente il contenuto di alcune micotossine (fumonisine ed aflatossine) nelle cariossidi di mais. Gli organi vegetali danneggiati risultano, infatti, più sensibili alla contaminazione da parte di funghi, in particolare appartenenti al genere *Fusarium* ed *Aspergillus*.

PROGRAMMA DI CONTENIMENTO

MONITORAGGIO

E' di fondamentale importanza monitorare il volo del lepidottero con trappole a feromoni e luminose, al fine di determinare correttamente l'inizio dei voli ed il picco massimo di catture. Tali rilievi, finalizzati ad individuare il momento di intervento, sono completati dall'osservazione diretta delle ovature sulle foglie.

INSETTICIDI E FASE DI INTERVENTO

Per ottenere i migliori risultati nel controllo della piralide del mais è importante la scelta di un prodotto efficace, da impiegare nel momento propizio in relazione allo stadio di sviluppo dell'insetto.

L'impiego di insetticidi attivi per contatto sulle uova e per ingestione sugli stadi larvali (es. prodotti a base di Rynaxypyr, Indoxacarb, diflubenzuron, altri principi attivi), consente di anticipare il trattamento, rispetto all'impiego dei soli piretroidi, a partire da pochi giorni dopo l'inizio dei voli e durante la fase di ovodeposizione. In epoca successiva, in corrispondenza del picco di volo degli adulti e della nascita delle prime larve, si possono impiegare miscele dei precedenti con piretroidi o formulazioni a base di clorpirifos etile+cipermetrina. Queste due ultime soluzioni garantiscono anche un'azione complementare di controllo della diabrotica, seppure risultino poco selettive nei confronti degli insetti utili e favoriscano lo sviluppo degli acari.

*In colture di pregio, in condizioni di forte pressione del parassita o rilevando accavallamento di stadi biologici può essere consigliabile aggiungere ai formulati ad azione ovo larvicida preparati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki*. Tali prodotti agiscono per ingestione, causando la morte delle larve dopo 3-5 giorni. Associando entrambi i formulati si consiglia di trattare a partire dalla fase di inizio ovodeposizione. In alternativa, i preparati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki* possono essere utilizzati in interventi specifici con finalità unicamente larvicida. Tali trattamenti dovranno essere opportunamente ritardati rispetto al precedente intervento ovida.*

OPERATIVITÀ

I trattamenti si effettuano con trampolo semovente, impiegando volumi d' acqua elevati (400/800 l/ha).



Rispettare le indicazioni in etichetta, le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o deroga di alcuni prodotti.

Redatto da Giovanni Bellettato